

Ente di Gestione per i Pachi e la Biodiversità – Emilia Centrale

Viale Martiri della Libertà, 34 – 41124 Modena

CONVENZIONE TRA ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE, L'UNIONE DEI COMUNI MODENESI DELL'AREA NORD, L'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE, L'UNIONE COMUNI DEL SORBARA, L'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO, L'UNIONE COMUNI TERRE DI CASTELLI E IL COMUNE DI MODENA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI AI SENSI DELLA L.R. 02/04/96, n. 6.

L'anno duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di _____, tra:

- **l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**, con sede in Modena (MO) – Viale Martiri della Libertà, 34 - (C.F. e Part. IVA n. 03435780360), rappresentato nel presente atto dal Sig. Pasini Giovanni Battista, nato a Lama Mocogno il 13/01/1953, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente medesimo nella sua qualità di Presidente pro-tempore, a ciò autorizzato con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 1 del 29/08/2012, esecutiva ai sensi di legge.
- **l'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord**, con sede in Medolla (MO) – Viale Rimembranze n. 19 (C.F. e part. IVA n. 02900760360), rappresentata nel presente atto dalla Dott.ssa Rebecchi Sabrina, nata a Mirandola (Mo) il 24/12/1973, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della Unione medesima nella sua qualità di Responsabile Servizio Politiche Ambientali;
- **l'Unione di Comuni delle Terre d'Argine**, con sede in Carpi (MO) - Corso Pio n. 91 - (C.F. e part. IVA n. 03069890360), rappresentata nel presente atto dal Sig. Roberto Solomita, nato a Modena il 20/06/1976, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della Unione medesima, nella sua qualità di Presidente pro-tempore incaricato con Deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 79 del 19/06/2019 esecutiva ai sensi di legge, e autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 20 del 26/04/2017, esecutiva ai sensi di legge;
- **l'Unione di Comuni del Sorbara**, con sede in Bomporto (MO) - Via Per Modena n. 7- (C.F. e part. IVA n. 02716680364), rappresentata nel presente atto dal Sig. Giovanni Gargano, nato a Krefeld (Germania) il 22/05/1971, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della Unione medesima nella sua qualità di Presidente pro-tempore a ciò autorizzato con deliberazione di Consiglio n. 12 del 02/04/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- **l'Unione di Comuni del Distretto Ceramico**, con sede in Sassuolo (MO) - Via Via Adda, 50/O - (C.F. e part. IVA n. 03422870364), rappresentata nel presente atto dal Sig. Francesco Tosi, nato a Sassuolo il 4/04/1954 agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della Unione medesima nella sua qualità di Presidente a ciò autorizzato con deliberazione di Giunta Unione n. 42 del 03/07/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- **l'Unione di Comuni Terre di Castelli**, con sede in Vignola (MO) - Via Bellucci n. 1 - (C.F. e part. IVA n. 02754930366), rappresentata nel presente atto dall'Arch. Umberto Visone, nato a Ottaviano (Na) il 24/03/1968, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della Unione medesima nella sua qualità di Dirigente Area Tecnica;

- **il Comune di Modena**, con sede in Modena – Piazza Grande n. 16. - (C.F. e part. IVA n 00221940364), rappresentato nel presente atto dalla Sig.ra. Franzelli Giovanna, nata a Modena il 30/03/1954, agente in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo nella sua qualità di Dirigente, Responsabile Unità Specialistica Servizi Pubblici, Ambientali – Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio.

PREMESSO

Che la Regione Emilia Romagna, con la L.R. 02/04/1996 n. 6 e s.m.i., ha disciplinato la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei in applicazione della legge n. 352 del 23/08/1993;

Che l'art. 3 della citata legge regionale delega le funzioni amministrative in materia di raccolta dei funghi epigei spontanei alle Comunità Montane per i territori montani, agli Enti di gestione per i territori gestiti a parco, alle Province per i territori non montani;

Che a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale sancita dalla L.R. 30/07/2015 n. 13, le funzioni amministrative di cui al punto precedente, al di fuori dei territori delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 sono state delegate ai Comuni ed alle loro Unioni (rif. art. 18 comma 5 della L.R. 13/2015);

Che ai sensi dell'art. 4 - comma 3 della L.R. 02/04/1996 n. 6 gli Enti competenti nell'ambito di una stessa Provincia e di Province confinanti possono definire reciproci accordi finalizzati ad unificare le autorizzazioni alla raccolta relativamente al territorio di rispettiva competenza;

Che l'art. 30 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 prevede, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, la possibilità di stipulare apposite convenzioni che devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Che in relazione alle norme citate ed avvalendosi della facoltà prevista dal predetto art. 30 del D.Lgs n. 267/2000, si ritiene opportuno procedere alla stipula di apposita convenzione per il perseguimento delle seguenti finalità:

- semplificare a favore dell'utenza le procedure di rilascio delle autorizzazioni;
- promuovere e favorire l'applicazione corretta della normativa;
- uniformare la gestione amministrativa sul territorio degli Enti competenti;
- assicurare la partecipazione della società civile nell'esercizio delle funzioni delegate;
- programmare ed attuare iniziative di educazione ambientale micologica rivolta ai raccoglitori;
- conseguire economie gestionali tramite una gestione associata delle funzioni e contemporaneamente assicurare un miglioramento della qualità del servizio.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Finalità ed oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina e regola i rapporti tra l'Ente Parchi Emilia Centrale, l'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord, l'Unione delle Terre d'Argine, l'Unione Comuni del Sorbara, l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, l'Unione Comuni Terre di Castelli ed il Comune di Modena, per la gestione associata delle funzioni amministrative in materia di raccolta di funghi epigei spontanei ed in particolare:

- a. rilascio delle autorizzazioni alla raccolta tramite apposito tesserino, secondo il modello individuato dalla L.R. n. 6/1996, suddiviso in due differenti tipologie in relazione all'ambito territoriale di validità del medesimo:
 - TNM, tesserino di durata semestrale valido nei territori non montani;
 - TPM, tesserino con durata giornaliera, settimanale, semestrale, annuale, valido nell'intero territorio della provincia di Modena, comprese le aree protette ed i Siti della Rete Natura 2000 di competenza dell'Ente Parchi Emilia Centrale;

- b. determinazione di un costo di rilascio per i tesserini con durata semestrale validi nei territori non montani (TNM);
- c. gestione operativa e finanziaria dei tesserini/autorizzazione, riferita, nello specifico, ai tesserini con durata semestrale validi nei territori non montani (TNM);

Art. 2 – Normativa in materia di raccolta dei funghi epigei spontanei

I tesserini rilasciati, nelle due tipologie individuate TNM e TPM, costituiranno titolo autorizzativo per esercitare la raccolta dei funghi epigei spontanei nei rispettivi ambiti territoriali, con l'obbligo di rispettare le disposizioni regolamentari e di legge ivi vigenti, in particolare la L.R. n. 6/1996 e s.m.i. nei territori non montani, ed il Regolamento per la raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori dei Parchi Regionali dell'Alto Appennino Modenese e dei Sassi di Roccamalatina, delle Unioni dei Comuni del Frignano e del Distretto Ceramico/Sub-ambito Montano Valli Dolo, Dragone e Secchia, dei Comuni di Prignano, Guiglia, Marano, Zocca e Montese, all'interno dei corrispondenti territori.

Art. 3 - Rilascio autorizzazioni alla raccolta (tesserini) e gestione del servizio

La predisposizione e la stampa dei tesserini di cui all'art.1, comprese le relative procedure di affidamento della fornitura, saranno curate dall'Ente Parchi Emilia Centrale, che gestirà, altresì, la distribuzione dei tesserini medesimi presso gli Enti e/o i pubblici esercizi individuati per la rivendita. A tal fine tale Ente individuerà apposito referente responsabile della distribuzione, il quale dovrà comunque mantenere gli opportuni contatti con gli altri Enti convenzionati. Al fine di una corretta e trasparente gestione finanziaria, il referente responsabile della distribuzione dovrà, prima dell'inizio della distribuzione, predisporre apposito registro di presa in carico dei tesserini, suddiviso per ogni tipologia dei medesimi.

Al termine della gestione detto registro sarà completato con l'indicazione dei tesserini rilasciati nonché di quelli rimasti o resi dai distributori e messo a disposizione degli enti convenzionati unitamente al rendiconto della gestione di cui al successivo articolo 6.

Il rilascio delle autorizzazioni ai richiedenti è subordinato al pagamento del costo stabilito per il/i tesserino/i richiesto, da effettuarsi a cura dell'interessato mediante versamento su conto corrente postale intestato alla Tesoreria dell' Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.

Per le verifiche periodiche dell'andamento della gestione verranno organizzati, presso le sedi degli Enti, appositi incontri operativi.

Art. 4 - Attività educative e promozionali

Gli Enti convenzionati, nell'ambito delle iniziative volte a diffondere la migliore conoscenza del patrimonio naturale provinciale e regionale, attuano e promuovono studi e ricerche sulla microflora e sulla sua conservazione.

Gli Enti medesimi, anche con la collaborazione delle associazioni micologiche, organizzano corsi ed iniziative di educazione ed informazione, in particolare nel periodo di raccolta, per diffondere la conoscenza delle principali specie fungine e delle loro importanza quali componenti degli ecosistemi, ed allo scopo, inoltre, di prevenire casi di intossicazione alimentare e pubblicizzare i limiti ed i divieti posti dalla normativa vigente.

Gli enti convenzionati provvedono inoltre a programmare ed attuare iniziative di educazione ambientale e micologica rivolte ai raccoglitori.

Nell'esercizio delle funzioni delegate, gli Enti suddetti assicurano la partecipazione delle espressioni della società civile. A tal fine promuovono, in merito agli indirizzi ed ai programmi della loro attività, la consultazione delle organizzazioni sindacali e professionali maggiormente rappresentative e delle associazioni ambientaliste, naturalistiche e micologiche che ne facciano richiesta.

Art. 5 - Forme di consultazione

I Presidenti ed i Sindaci, o loro delegati, degli Enti convenzionati si riuniscono con l'assistenza dei coordinatori del servizio ogni qualvolta ne ravvisino la necessità e, comunque, almeno due volte l'anno all'inizio ed alla fine della stagione di raccolta.

Art. 6 - Rapporti finanziari

L'Ente Parchi Emilia Centrale assumerà il coordinamento e la responsabilità della distribuzione e degli introiti relativi al rilascio dei tesserini con validità nei territori non montani (tipologia "TNM", di cui al precedente art.1), nonché degli aspetti contabili e finanziari connessi alla gestione medesima. Al termine di ogni esercizio finanziario e comunque non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo, sarà cura del medesimo ente predisporre apposito rendiconto di gestione così suddiviso:

- a. **Entrata** : introiti derivanti dal rilascio dei tesserini/autorizzazione relativi all'esercizio;
- b. **Spesa**: stampa e distribuzione dei tesserini;

Ai fini della dimostrazione dell'entrata verrà presentato dettagliato prospetto riepilogativo dei tesserini rilasciati, suddivisi per singoli Enti e/o gestori convenzionati per la distribuzione.

Le spese derivanti dalla stampa e distribuzione dei tesserini così come gli introiti relativi al rilascio dei medesimi sono a carico dell'Ente Parchi Emilia Centrale.

Ogni eventuale ulteriore spesa imputabile alla gestione (es. pubblicità, informazione ai cittadini, iniziative di educazione micologica, realizzazione di materiali divulgativi ecc.) dovrà essere concordata dagli Enti convenzionati all'inizio di ciascun esercizio, specificandone nel dettaglio le modalità di copertura e riparto.

L'eventuale utile di gestione potrà essere destinato al finanziamento di iniziative di valorizzazione del patrimonio naturale, finalizzate al mantenimento dell'equilibrio ecologico, di educazione e divulgazione ambientale ecc.

Art. 7 - Durata della convenzione

La presente convenzione avrà valore per la durata di anni due a decorrere dal primo giorno successivo alla sua stipula e potrà essere prorogata per analogo periodo previa adozione di appositi atti deliberativi da parte degli Enti competenti.

per l'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE
(Sig. Pasini Giovanni Battista) _____

per l'UNIONE DEI COMUNI MODENESI DELL'AREA NORD
(Dott.ssa Rebecchi Sabrina) _____

per l'UNIONE DI COMUNI TERRE D'ARGINE
(Sig. Roberto Solomita) _____

per l'UNIONE DI COMUNI DEL SORBARA
(Sig. Giovanni Gargano) _____

per l'UNIONE DI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO
(Sig. Francesco Tosi) _____

per l'UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI
(Arch. Umberto Visone) _____

per il COMUNE DI MODENA
(Sig.ra. Franzelli Giovanna) _____

Atto esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'allegato "B" al D.P.R. 26/10/1972 n. 642,
come modificato dal D.P.R. 30/12/1982 n. 955.